



LABORATORIO SUL PROCESSO TRIBUTARIO

QUESTIONARIO IN TEMA DI PROCEDURE CONCURSUALI E FISCO

Parte I – Giurisdizione

1) Il diniego di transazione fiscale può essere impugnato davanti alle Commissioni Tributarie?

a) *Sì, sempre;*

b) *Sì, laddove espresso e motivato dall'Amministrazione finanziaria in ragione di contestazioni di natura tributaria;*

c) *No, in quanto concernente un ambito di tutela estraneo alla materia tributaria.*

(Cass., Sez. Un., 8504/2021; Cass., Sez. Un., n. 35854/2021)

2) Il diniego di rimborso del credito tributario, ove motivato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 56 l.f. eccedendo la compensazione con controcrediti sorti antecedentemente al fallimento, può essere impugnato dal curatore davanti alle Commissioni Tributarie?

a) *No, qualora le pretese tributarie vantate con i controcrediti siano definitive ed i relativi crediti siano stati ammessi al passivo fallimentare;*

b) *Sì;*

c) *No, la giurisdizione spetta al giudice fallimentare.*

(Cass., n. 16779/2021; Cass., n. 34930/2021)

3) A chi spetta la giurisdizione sulla controversia concernente l'estinzione dell'obbligazione tributaria in sede di insinuazione al passivo?

- a) *Pienamente al giudice fallimentare;*
- b) *Al giudice fallimentare, che ammette con riserva;*
- c) *Al giudice tributario;*
- d) *Al giudice fallimentare o tributario a seconda di quando si è verificato il fatto estintivo.*
(Corte cost., n. 114/2018; Cass., Sez. Un., n. 34447/2019; Cass., Sez. Un., n. 8465/2022).

4) A chi spetta la giurisdizione sulle controversie concernenti l'atto c.d. imposable, previsto dal d.l. n. 78/10, in sede d'insinuazione al passivo?

- a) *sempre al giudice tributario;*
- b) *sempre al giudice fallimentare;*
- c) *al giudice tributario o quello fallimentare a seconda dei vizi denunciati (specificare):*
-
-

(Cass., Sez. Un., n. 33408/2021).

5) A chi spetta la giurisdizione sulla controversia relativa alla spettanza dell'aggio maturato dall'agente per la riscossione per attività compiute dopo la dichiarazione di fallimento?

- a) *Al giudice tributario;*
- b) *Al giudice fallimentare.*

(Cass., n. 11883/2020).

Parte II – Aspetti procedurali (tributari) delle procedure concorsuali

1) L'atto impositivo inerente a crediti tributari il cui fatto generatore è anteriore alla dichiarazione di fallimento del contribuente che sia stato notificato al solo fallito e non al curatore del fallimento:

- a) *è valido;*
- b) *è nullo;*

c) *è valido, ma è inefficace nell'ambito della procedura fallimentare.*

(Cass., n. 22277/2011)

2) La dichiarazione di fallimento del contribuente sottoposto a verifica fiscale giustifica l'emissione dell'avviso di accertamento senza l'osservanza del termine di cui all'art. 12, 7° comma, l. n. 212/2000?

a) *Si;*

b) *No;*

c) *Solo se nell'avviso di accertamento si dà atto dell'intervenuto fallimento.*

(Cass., n. 3294/2019; Cass., n. 13294/2016)

3) L'avviso di accertamento notificato al curatore del fallimento, motivato per relationem, mediante rinvio al processo verbale di constatazione precedentemente notificato al contribuente ancora in bonis:

a) *è legittimo;*

b) *è illegittimo;*

c) *altro (specificare):*

(Cass., n. 20166/2016; Cass., n. 14894/2016)

4) Posto che l'art. 168 l. fall. dispone che dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore, sono legittime l'iscrizione a ruolo da parte dell'amministrazione finanziaria ex art. 36 bis d.P.R. n. 600/1973 e la conseguente notificazione della cartella di pagamento?

a) *Si;*

b) *No;*

c) *Altro (specificare):*

(Cass., n. 9440/2019; Cass., n. 23322/2018; CTP Milano, 11 maggio 2021)

5) Premesso che anche per il concordato preventivo sussiste il divieto di pagamento di debiti anteriori alla presentazione della domanda in violazione della *par condicio*, è legittima l'irrogazione di una sanzione per omesso versamento di un tributo, allorché il termine per il pagamento veniva a scadere in data successiva alla pubblicazione del ricorso per concordato preventivo nel registro delle imprese ?

a) *Sì;*

b) *No;*

c) *Altro (specificare):*

(Cass., n. 23322/2018)

Parte III – Aspetti processuali (tributari) delle procedure concorsuali

1) A seguito della dichiarazione di fallimento del contribuente, il processo tributario si interrompe automaticamente?

a) *No, è necessaria la dichiarazione dell'avvocato;*

b) *No, è necessaria la dichiarazione del curatore;*

c) *Sì, non è necessaria alcuna dichiarazione.*

(Cass., Sez. Un., n. 12154/2021; Cass., n. 5288/2017)

2) Interrotto il processo tributario per intervenuto fallimento del contribuente, da quando decorre il termine per la riassunzione/prosecuzione?

a) *Dal momento in cui il processo si è interrotto;*

b) *Da quando l'interruzione viene dichiarata dal giudice;*

c) *Dalla conoscenza legale dell'evento interruttivo.*

(Cass., Sez. Un., n. 12154/2021).

3) Cosa si intende per inerzia del curatore legittimante il fallito ad impugnare l'atto impositivo?

a) *Il totale disinteresse del curatore in ordine alla opportunità di proporre il ricorso;*

b) *La valutazione negativa circa la convenienza della controversia;*

c) *La rinuncia del curatore ad impugnare l'atto impositivo.*

(Cass., n. 12854/2018; Cass., n. 8132/2018; Cass., n. 13814/2016).

4) Il difetto di capacità processuale del contribuente fallito è rilevabile d'ufficio?

a) *No mai, solo su eccezione del curatore;*

b) *Sì, quando gli organi della procedura si siano concretamente attivati e abbiano ritenuto non conveniente intraprendere o proseguire la controversia;*

c) *Sì, quando il curatore ha impugnato l'atto impositivo.*

(Cass., n. 31313/2018).

5) A seguito della dichiarazione di fallimento, l'amministrazione finanziaria ha interesse a coltivare il processo tributario instaurato dal contribuente?

a) *No, mai;*

b) *Sì, sempre;*

c) *Sì, quando la dichiarazione di fallimento è successiva alla sentenza di primo grado di accoglimento o parziale accoglimento del ricorso del contribuente.*

(Cass., n. 2949/2021; Cass., n. 14768/2019; Cass., n. 15796/2015).

Parte IV – Giudicato tributario, casi particolari e procedure concorsuali

1) Il giudicato tributario formatosi nel giudizio in cui sia stato parte solo il fallito:

a) *fa stato sia nei confronti del fallito sia nei confronti della massa;*

- b) *fa stato nei soli confronti del fallito tornato in bonis;*
- c) *fa stato nei confronti del fallito ed è opponibile secundum eventum litis dal curatore;*
- d) *fa stato nei confronti del fallito ed è opponibile secundum eventum litis dal curatore per contestare la pretesa erariale solo se il giudizio è stato introdotto in epoca anteriore alla dichiarazione di fallimento.*

(Cass., n. 12854/2018)

2) Il giudicato tributario sfavorevole formatosi nei confronti del solo fallimento (curatore) è opponibile al fallito tornato *in bonis*?

- a) *Si;*
- b) *No;*
- c) *Dipende a seconda che il giudizio sia stato autonomamente proposto dal curatore ovvero se quest'ultimo sia subentrato nel giudizio iniziato dal contribuente dichiarando di agire in rappresentanza del fallito e non della massa.*

(Cass., n. 7263/2013; Cass., n. 16816/2014)

3) Se, successivamente all'omologa del concordato preventivo, l'amministrazione notifica al contribuente una pretesa impositiva non contemplata nel piano concordatario né nella certificazione rilasciata dall'Amministrazione, ma comunque riferentesi ad un periodo d'imposta precedente al deposito della domanda:

- a) *la pretesa impositiva è legittima;*
- b) *la pretesa impositiva è parzialmente illegittima per la parte di questa che ecceda la falcidia concordataria;*
- c) *la pretesa impositiva è totalmente illegittima.*

4) Nel caso in cui il fallimento reiteri la richiesta di rimborso per un credito maturato dal contribuente fallito e da costui già richiesto, l'Amministrazione può emettere un provvedimento di fermo ex art. 69 R.D. n. 2440/1923 in virtù della presenza di carichi pendenti?

a) *Si*;

b) *No*;

c) *Altro (specificare)*.

(Cass., n. 29565/2011; Cass., n. 34930/2021; Cass., n. 19335/2016)

5) La compensazione fallimentare ex art. 56 l.f. può operare fra crediti anteriori al fallimento facenti capo all'erario e crediti insorti successivamente all'apertura del fallimento nei confronti dello stesso?

a) *Sì, purché siano certi e liquidi*;

b) *No, perché non vi è reciprocità delle posizioni di debito/credito*.

(Cass., n. 16779/2021)